"Fratelli tutti"

La nuova Enciclica di Papa Francesco sulla fraternità e l'amicizia sociale

(SEGUE)

4. Egli [Francesco] non faceva la guerra dialettica imponendo dottrine, ma comunicava l'amore di Dio. Aveva compreso che «Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1 Gv 4,16). In questo modo è stato un padre fecondo che ha suscitato il sogno di una società fraterna, perché «solo l'uomo che accetta di avvicinarsi alle altre persone nel loro stesso movimento, non per trattenerle nel proprio, ma per aiutarle a essere maggiormente sé stesse, si fa realmente padre». In quel mondo pieno di torri di guardia e di mura difensive, le città vivevano guerre sanguinose tra famiglie potenti, mentre crescevano le zone miserabili delle periferie escluse. Là Francesco ricevette dentro di sé la vera pace, si liberò da ogni desiderio di dominio sugli altri, si fece uno degli ultimi e cercò di vivere in armonia con tutti. A lui si deve la motivazione di queste pagine.

Riflettiamoci...

"La gioia è amore, la gioia è preghiera, la gioia è forza. Dio ama chi dà con gioia; se tu dai con gioia, dai sempre di più. Un cuore allegro è il risultato di un cuore ardente d'amore"
(S. Teresa di Calcutta)

Vita di Comunità

✓ **Novena di Natale**
Mercoledì 16 inizia la Novena di Natale. Verrà celebrata in due diversi orari per dare più ampia possibilità di partecipazione, e cioè: **alle 7 del mattino** e, a seguire, la S. Messa alle 7.30 (solo nei giorni feriali). **Nel pomeriggio alle 18** e, a seguire, la S. Messa delle 18.30; il Rosario sarà spostato alle 17.30.

✓ **SS. Messe di Natale**
Sono arrivate le disposizioni ufficiali del Cardinal Vicario in merito alle celebrazioni di Natale. A San Luca faremo così:

* **Alle 19.00 del 24/12: Ufficio delle Letture e S. MESSA DELLA NOTTE DI NATALE.** La celebrazione sarà in Chiesa superiore. Superati i 200 fedeli, contemporaneamente si celebrerà la S. Messa della Notte anche nella cappella inferiore.
* Per coloro che hanno piacere di vivere anche la tradizione dello scandire del tempo, **alle 6.30 del mattino verrà celebrata la S. MESSA DELL'AURORA.**
* Seguiranno regolarmente le **S. MESSE DEL GIORNO DI NATALE** secondo i consueti orari: 7.30 - 9 - 10 - 11.15 - 12.15 - 18.30.

✓ **Dal lunedì al venerdì (in Avvento), alle 6.15**
Celebrazione delle **Lodi mattutine** (aperta a tutti)

✓ **Per aderire alle opere di carità di Avvento rivolgersi in segreteria o in accoglienza**

Battesimo	Funerali
• Diego Ferrari	• Ottorino D'Alonzo (94 anni) • Geltrude Di Giovanpaolo (90 anni) • Ferdinanda Iannilli (96 anni) • Guido Lifonti (99 anni) • Anna Colella (94 anni) • Rosina Di Blasio (85 anni) • Nazzareno Pompili (76 anni)
50° di Matrimonio	
• Mario e Maria Schifani	

Papa Francesco ha indetto un ANNO DEDICATO A SAN GIUSEPPE, Patrono della Chiesa
2020 - 8 DICEMBRE - 2021

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 3 del 13/12/20

"Io stessa sarò sempre con voi... ...abbiate fiducia..."

Carissimi amici, queste parole sono tratte dal messaggio che la Madonna ha dato a S. Caterina Labouré, a Parigi, durante le sue apparizioni. Da venerdì scorso fino a domenica 6 la Statua benedetta da Papa Francesco nel mese di novembre e che andrà pellegrina per tutta Italia, ha fatto sosta nella nostra Parrocchia. Abbiamo trascorso giornate belle caratterizzate da un programma molto intenso di appuntamenti di preghiera. Tanti sono stati i parrocchiani che hanno partecipato e molte le persone accorse anche da lontano. Insieme al presbiterio abbiamo sperimentato che la visita della Statua è stata uno strumento attraverso cui la Madonna ha riacceso nei nostri cuori fiducia e speranza. Molte persone hanno trovato forza e consolazione per le loro sofferenze. Tutti ci siamo sentiti invitati all'amicizia con Gesù mediante la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e le opere di carità fraterna. La Madonna ci porta il dono più grande: Gesù, l'unico vero salvatore dell'umanità e del mondo intero. Prepariamoci ad accoglierlo davvero nel Natale, Dio non ci abbandona ma viene a salvarci.

don Romano

Avvento di carità

Conosciamo più da vicino le ***tre iniziative di carità*** *proposte alla nostra Comunità parrocchiale in questo tempo di Avvento...*

2 Per i nostri fratelli di Betlemme

Questi Rosari sono stati fatti, con il legno di ulivo, dai cristiani che abitano a Betlemme, dove è nato Gesù.

Con una piccola offerta possiamo prenderli per pregare per tutto il mondo.

Aiuteremo anche gli abitanti di Betlemme che vivono accogliendo i pellegrini e, in assenza di questi, da quasi un anno non hanno più lavoro.

Con un pizzico di generosità (pagheremo i Rosari € 1,50 l'uno), tutto quello che sarà in più verrà donato ai **bambini disabili della casa "Hogar Niño Dios" di Betlemme,** accolti e amorevolmente curati dalle suore del Verbo incarnato, che con amore fanno da mamme a questi bimbi. ***Trovate i Rosari in accoglienza o in segreteria parrocchiale.***

Il *Padre Nostro* nel nuovo Messale

PARTE 3

"e non *abbandonarci* alla tentazione"

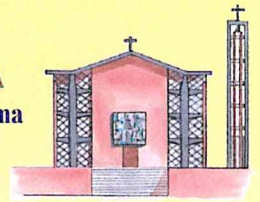
Abbiamo visto nell'articolo precedente che il termine greco "*peirasmos*" può avere essenzialmente due significati: il primo è quello di "prova", intesa soprattutto come tribolazione e il secondo significato è quello di "tentazione" nel senso di istigazione al male. Abbiamo quindi accennato che l'interpretazione della sesta petizione del Padre Nostro dipende dal significato che attribuiamo al termine "*peirasmos*". Quale significato possiamo dunque dare a questo termine?

Diversi autori scelgono il senso neutro di "prova" quando si tratta di interpretare il Padre Nostro. Chiedere a Dio di non mettere alla prova i suoi figli sembra infatti non comportare alcun problema per quanto riguarda la bontà del suo essere. Tuttavia, risulta problematica questa scelta rispetto al consueto modo di agire di Dio e rispetto al messaggio del NT, secondo il quale la tribolazione pare essere un passaggio obbligato per entrare nel regno (cf. At 14,22; Rm 5,3). Tanti passi dell'AT affermano infatti che Dio "mette alla prova" i suoi eletti per saggiare e evidenziare il valore della loro fede (cf. Gen 22,1; Es 15,25; 16,4; ecc.). Quindi, la "prova" nel suo senso neutro, è una strategia di Dio per saggiare e corroborare la fede dei suoi eletti: "*Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza*" (Gc 1,2-3).

Diversi elementi inducono invece a preferire l'interpretazione negativa di "*peirasmos*" nel Padre Nostro. Infatti, anche l'ultima petizione "*ma liberaci dal male/maligno*" sembra chiarire che il significato da preferire sia quello di "tentazione" come istigazione. Se si accoglie quindi questa interpretazione negativa di "*peirasmos*", il senso della petizione non può essere "non metterci alla prova". Qual è dunque il significato preciso della nostra richiesta? Chiediamo a Dio di evitare che ci siano tentazioni nella nostra vita? Una richiesta di tal genere però non avrebbe molto senso alla luce del modo di agire di Dio descritto sia nell'AT che nel NT. Dice S. Antonio il Grande: "*Togliete le tentazioni e nessuno si salverà*" (in Atanasio, *VitAnt*, Apft. 5). In Mt 4,1 si dice infatti che Gesù viene condotto "dallo Spirito" nel deserto "per essere tentato" dal diavolo. In questo passo, per l'evangelista è evidente che anche la tentazione è parte del piano di Dio ma che il tentatore è il diavolo. Dio permette che il "giusto" sia provato ma Egli non tenta nessuno (cf. Gc 1,13). La tentazione viene dal Maligno. Questo fa pensare che nel Padre Nostro non si chieda tanto di non avere tentazioni, quanto piuttosto di poter vincere la tentazione nel momento in cui essa si presenta. In questo senso si chiede quindi a Dio il sostegno nel combattimento.

don Thierry

PARROCCHIA
S. LUCA EVANGELISTA
Via Luchino dal Verme, 50 · 00176 Roma
sanlucaroma@gmail.com
www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.15-18.30
feriali: 8.30-9.30-18.30

✚ 3ª DI AVVENTO Is 61,1-2.10-11; C Lc 1,46-54; 1 Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28. R. *La mia anima esulta nel mio Dio.*	**13** DOMENICA L. O. 3ª set.
S. Giovanni della Croce (m) Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27 R. *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*	**14** LUNEDÌ L. O. 3ª set.
Sof 3,1-2.9-13; Sal 33 (34); Mt 21,28-32 R. *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*	**15** MARTEDÌ L. O. 3ª set.
Novena di Natale Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84 (85); Lc 7,19-23 R. *Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto.*	**16** MERCOLEDÌ L. O. 3ª set.
Novena di Natale Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17 R. *Venga il tuo regno di giustizia e di pace.*	**17** GIOVEDÌ L. O. 3ª set.
Novena di Natale Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24 R. *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*	**18** VENERDÌ L. O. 3ª set.
Novena di Natale Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25 R. *Canterò senza fine la tua gloria, Signore.*	**19** SABATO L. O. 3ª set.
✚ 4ª DI AVVENTO ***Novena di Natale*** 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38 R. *Canterò per sempre l'amore del Signore.*	**20** DOMENICA L. O. 4ª set.